REPORT ANNUALE 2022

Caritas
UNITÀ PASTORALE
SAN GIOVANNI LUPATOTO

CONTATTI

PER INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Tel. **331 4174218**
Mail. **centrodiascoltosgl@gmail.com**

SOCIAL

SEGUI **@CARITASSANGIOVANNILUPATOTO**

DONAZIONI

IBAN **IT 96 A 05034 59770 000000000410**

per un gesto di libera offerta a favore di
ASSOCIAZIONE CARITÀ GESÙ BUON PASTORE ONLUS

CINQUE PER MILLE

CODICE FISCALE **03989580232**

Puoi destinare il tuo 5x1000
in **dichiarazione dei redditi.**
Un gesto semplice che vale moltissimo!

Panoramica

SITUAZIONE ATTUALE

Dall'ultimo Rapporto Povertà presentato da Caritas Italiana emerge che non esiste una sola povertà: ce ne sono tante, acuite dagli effetti della pandemia ancora in corso, e dalle ripercussioni della vicina guerra in Ucraina.

Nel 2021 i poveri assoluti nel nostro Paese sono stati circa 5,6 milioni, di cui 1,4 milioni di bambini (1 povero su 4 è un minore). Tra gli “anelli deboli” rientrano i giovani, colpiti da molte forme di povertà: dalla povertà ereditaria, che si trasmette “di padre in figlio”, per cui occorrono almeno cinque generazioni a una persona che nasce in una famiglia povera per raggiungere un livello medio di reddito; fino alla povertà educativa, tanto che solo l’8% dei giovani con genitori senza titolo superiore riesce a ottenere un diploma universitario.

Dal Rapporto emerge inoltre la questione del “lavoro povero”, cioè precario e mal retribuito. La condizione di coloro che, pur lavorando, sono poveri (cosiddetti *working poors*) è aumentata dal 2006, e oggi riguarda più del 13% degli occupati in Italia.

A San Giovanni Lupatoto, secondo una recente indagine di Caritas Diocesana Veronese, si registra un numero significativo di famiglie in condizioni di difficoltà economica generata dalla precarietà del mercato del lavoro.

Sono numerosi i *working poors*, ovvero i lavoratori che, pur avendo un'occupazione, percepiscono salati bassi o hanno contratti intermittenti. Questo fenomeno coinvolge in particolare: gli uomini over 50, che non riescono a rientrare nel mondo del lavoro; i giovani, che accedono per la prima volta al mercato del lavoro ma non riescono a rendersi autonomi dalle famiglie d’origine; le donne, in difficoltà a conciliare lavoro e famiglia; le persone con basso titolo di studio; gli stranieri.

In questo contesto, la Caritas di Unità Pastorale di San Giovanni Lupatoto ha continuato a svolgere il suo servizio grazie ai volontari che hanno donato il loro tempo per accompagnare situazioni in difficoltà e per costruire relazioni di prossimità, attraverso lo strumento dell'emporio della solidarietà e del centro di ascolto.

EMPORIO

L'Emporio della Solidarietà conta sul servizio di **50 volontari**, che si organizzano in turni per coprire le tre aperture settimanali in mansioni di accoglienza, logistica, gestione organizzativa e interazione con gli utenti.

Un servizio telefonico dedicato accoglie settimanalmente le prenotazioni e permette ai volontari di gestire al meglio i turni, offrendo agli utenti un servizio attento e puntuale.

Durante il 2022 sono state registrate **3.117 accessi spesa** in emporio, attraverso cui sono stati distribuiti complessivamente **559 quintali di beni di prima necessità**, tra i quali frutta e verdura, latticini, pane, riso, farina, zucchero, sale, latte, olio di oliva extra vergine e di semi, carne, prodotti per l'igiene personale e della casa, materiale scolastico.

A beneficiarne sono state **224 famiglie** del territorio, per un totale di **681 persone** raggiunte dal sostegno alimentare offerto.

3117
Spese effettuate

224
Famiglie raggiunte

681
Persone servite

559
quintali di prodotti distribuiti

Uno strumento di relazione

L'Emporio della Solidarietà è progetto di rete che, superando il tradizionale modello del "pacco spesa", prevede un servizio di raccolta e distribuzione di generi alimentari, coordinato e gratuito, organizzato come un supermercato di quartiere, all'interno del quale persone e nuclei familiari in difficoltà, possono scegliere i prodotti dagli scaffali in modo autonomo e secondo le loro esigenze reali.

All'interno dell'Emporio è garantito un paniere di beni di prima necessità, ma l'approvvigionamento complessivo dipende dalla quantità e varietà di prodotti donati e recuperati.

L'Emporio è organizzato come uno spazio polifunzionale e con un ***nuovo modello di accompagnamento*** *che punta a generare ambienti in cui le persone possono fare amicizia, partecipare a piccoli laboratori ed eventi, ritrovando fiducia nella possibilità di cambiare.*

CENTRO DI ASCOLTO

Il Centro di Ascolto Caritas è il luogo in cui i volontari **incontrano, accolgono, ascoltano e accompagnano** persone che vivono una situazione di fragilità sociale, economica e culturale, rispettando le storie di vita incontrate. Costituisce uno strumento pastorale attraverso cui viene offerta una risposta concreta e si stimola la solidarietà e la corresponsabilità di tutta la comunità nel servizio al prossimo.

Il Centro di Ascolto di Unità Pastorale è strutturato in piccoli gruppi di ascolto, per un totale di **20 volontari** che mettono a disposizione alcune ore ogni mese per svolgere questo servizio.

Nel 2022 il Centro di Ascolto ha effettuato **352 colloqui,** per l'80% con utenti già seguiti, e accolti per il rinnovo degli obiettivi di accompagnamento. Il 20% è costituito da persone al primo approccio con la realtà di Caritas. In media sono stati accolti **5 nuovi nuclei famigliari ogni mese.**

In seguito allo scoppio della guerra in Ucraina, sono transitate dalla nostra Caritas **41 persone di nazionalità ucraina** in fuga dal conflitto (20 adulti e 21 minori), per un totale di **15 nuclei famigliari accompagnati,** composti, nella maggioranza dei casi, da madri - o altre figure femminili di riferimento - con minori al seguito.

Le famiglie ucraine ad oggi accompagnate sono 8*, per un totale di 21 persone (12 adulti e 9 minori). Le altre famiglie, nei mesi, sono rientrate in Ucraina o si sono trasferite in territorio diverso per motivi famigliari, abitativi e lavorativi.

* *dato aggiornato al 31 dicembre 2022*

352
Colloqui di ascolto

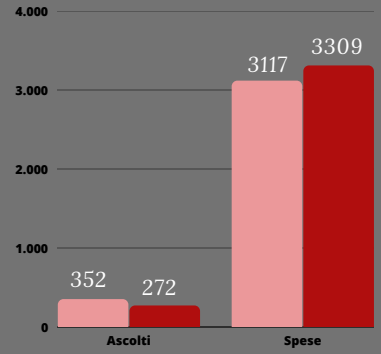
60
Nuove famiglie accolte

41
Adulti e minori in fuga dal conflitto in Ucraina

272
Famiglie ascoltate

Più ascolto nel 2022

Nel 2022 si è registrato un ***incremento del +29,4%*** *dei colloqui di ascolto rispetto all'anno precedente. A fronte di questo dato, si è evidenziato un* ***decremento del 5,8%*** *degli accessi alla spesa rispetto al 2021.*



UTENTI E VOLONTARI

La Caritas di Unità Pastorale può contare sul servizio di **70 volontari** che mettono a disposizione il loro tempo rispettivamente in Emporio e Centro di Ascolto.

Nel 2022, sono state donate oltre **13.000 ore di servizio,** comprensive di incontri per la formazione permanente dei volontari, riunioni con le istituzioni del territorio, convegni e momenti di preghiera e condivisione.

Nel 2022 sono state **accompagnate 815 persone** (272 nuclei famigliari), circa il 3% della popolazione di San Giovanni Lupatoto.

Di queste persone, si contano **284 minori** (**80** tra 0 e 5 anni; **150** tra 6 e 13 anni; **54** tra i 14 e 17 anni).

Delle famiglie che hanno usufruito del sostegno Caritas, 141 abitano in affitto presso privati, 45 abitano in affitto presso ente pubblico, 58 vivono in casa di proprietà, mentre 28 in altra soluzione (ospitalità, ecc...).

Tra i nuclei famigliari accompagnati, 57 sono famiglie mono-nucleo (1 solo componente), 62 sono famiglie mono-genitoriali (1 solo genitore presente).

Il valore medio dell'indicatore della situazione economica equivalente (**ISEE**) presentato dalle famiglie accompagnate nel 2022 è stato di € 4.336.

13.000

Ore donate al servizio

70

Volontari emporio e centro di ascolto

815

Persone accompagnate

284

Minori raggiunti

4.336

Valore medio ISEE famiglia (in euro)

OFFICINA CULTURALE

L'Officina culturale è una proposta che ha come obiettivo l'animazione della comunità oltre gli spazi classici dell'ascolto, per arrivare nei luoghi di vita delle persone. Spesso è proprio in questi contesti, negli scambi quotidiani, che possono prendere corpo nuove relazioni e rinnovate forme di aiuto.

L'esperienza dell'Officina Culturale sul territorio ha preso forma nel 2021 con i primi laboratori proposti agli utenti.

Nel 2022 l'iniziativa è proseguita con la realizzazione di 7 laboratori attinenti diverse aree pratiche: dalla cucina all'utilizzo dello SPID, dalla sartoria di base allo strumento informatico per la gestione della quotidianità (bilancio famigliare, uso del registro elettronico), dalla formazione alla corretta lettura delle bollette legate alle utenze con consigli per il risparmio, fino a laboratori di igiene dentale per bambini dai 3 ai 10 anni.

7
Laboratori realizzati

15
Formatori e tutor coinvolti

40
Utenti partecipanti

TESTIMONIANZE

Scrive una mamma, accompagnata per alcuni mesi nel 2022:

Questi mesi, anche se pochi, sono stati molto importanti per noi.

Il sostegno che abbiamo ricevuto ci ha aiutato a risparmiare e a sperare. Nel frattempo è arrivato un lavoro, prima per me, poi per mio figlio grande. Adesso stiamo meglio e lasciamo il posto a chi arriva e ha più bisogno, come noi quando siamo arrivati da voi.

Grazie di tutto!

Crediamo nella bellezza circolare del dono: non si riceve per trattenere, ma per rimettere in circolo e donare a propria volta!